

## VareseNews

### Lo sfratto e il licenziamento dietro il gesto dell'uomo barricato in casa

**Pubblicato:** Mercoledì 3 Ottobre 2018



**Lo sfratto e il licenziamento**, annunciato nei giorni scorsi dal centro commerciale dove lavorava. Sarebbero questi i **due elementi – concomitanti** – che avrebbero spinto il 57enne residente di via Dubini a Gallarate a [tentare il tutto per tutto per evitare di perdere la casa](#).

#### Leggi anche

- [Gallarate – Si cosparge di benzina durante lo sfratto: evacuata palazzina](#)

Elementi frammentari, anche di fronte a una certa ritrosia a parlare degli altri condòmini, i vicini di casa. **Alcuni preoccupati, altri irritati** attendono per un'ora e mezza di poter rientrare in casa. E (come succede sempre) descrivono il 57enne come una persona normale. «Ma **ci dicevamo solo ciao, niente di più**» dice una vicina. «Cosa devo dire? Lo vedevamo, non sapevamo dello sfratto» aggiunge un altro. «Chissà cosa pensava di fare». Persone in gran parte straniere: la stessa famiglia sfrattata è tunisina, anche se “occidentalizzata”.



È stata la figlia poco più che ventenne **a far ragionare il padre, insieme al negoziatore** del Comando Provinciale dei Carabinieri. Alla fine il militare è entrato in casa solo, la figlia ha aspettato il padre all'esterno, capelli sciolti e trucco sfatto dalle lacrime trattenute nell'ora e mezza di tensione, dalle 11 alle 12.33. Una volta "arresosi", il 57enne protagonista del gesto – lavatosi e cambiati i vestiti impregnati di benzina – **è poi uscito con calma** (a destra nella foto), **è stato portato in caserma dei carabinieri.**

Questa mattina si era presentato l'ufficiale giudiziario, insieme alla Polizia Locale, attivata per la gestione dell'operazione, mentre non erano coinvolti i servizi sociali. **Lo sfratto è stato ora rinviato di qualche giorno.**

di r.m.